

* La Motricità

“Interagire con l’ambiente attraverso
l’azione e il pensiero” J. Piaget

*Cognizione fondamentale per il movimento, è la percezione dell' ambito s.t. , che, se non ben strutturato, crea alterazioni esecutive nei movimenti finalizzati (es. : percezione della traiettoria di una palla). L'esatta coscienza dello spostamento del proprio corpo, conclamata dalla continuità e differenziazione conduce all'abilità.

*L'ambito spazio-temporale

* Elemento fondamentale di maturazione, in quanto, in attività individuali e di gruppo, quali il gioco, la condivisione, la rivalità, l'osservazione delle regole, l'esigenza di prendere decisioni e soluzioni a fronte delle problematiche, determinano una maturazione dell'individualità operativa, distinguendo i differenti aspetti del controllo motorio.

* Il Valore della corporeità

- * Nell'ambito dello sviluppo, sinteticamente elenchiamo, i tre principi basilari
- * Stratz: fasi della prevalenza alternata del peso e della statura.
- * 1 fase: *turgor primus*, dai 2 ai 4 anni, dove prevale la rotondità della struttura corporea, con proporzionale aumento del peso.
- * 2 fase: *proceritas prima*, dai 5 ai 7 anni, primo reale momento di crescita corporea in altezza.
- * 3 fase: *turgor secundus*, dagli 8 ai 10 anni nelle femmine, dagli 8 agli 11 per i maschi. Incremento del peso, tono, forza e coordinazione.
- * 4 fase: *proceritas secunda*, dagli 11 ai 13 anni. Ulteriore incremento di crescita in altezza e in peso. Nei maschi cambia il tono della voce, nelle femmine si sviluppa il seno. A volte lieve riduzione delle capacità coordinative, probabilmente dovute alle variazioni biomeccaniche delle leve degli arti.
- * 5 fase: *turgor tertius*, dai 14 ai 17 anni nei maschi, e dai 13 ai 17 nelle femmine. Fase caratterizzata da incremento ormonale, e rallentamento della crescita scheletrica.
- * 6 fase: *proceritas tertia*, dai 17 ai 21 anni nei maschi, dai 15 ai 18 nelle femmine.
- * 7 fase: *turgor quartus*, termine della crescita in altezza.

* Le mutazioni fisiologiche

- * Secondo e terzo principio: Godin
- * Il secondo principio, detto delle alternanze, afferma che ogni sei mesi, le ossa lunghe(braccia, gambe), crescano alternandosi in larghezza e lunghezza, e viceversa. Godin ha inoltre rilevato il forte incremento staturale nei mesi precedenti la pubertà, e l'incremento ponderale nei semestri ad essa successivi.
- * Le Asimmetrie. Per questo principio esiste un arto prevalente rispetto all'altro.

* Le mutazioni fisiologiche

1. L'IO, far percepire al bambino la propria fisicità.
2. L'AMBIENTE, interazione del bambino con spazio, ostacolo, difficoltà, forma, suono.
3. IL GRUPPO, far interagire il bambino con figure diverse (coetanei e non)
4. IL RITMO (musica)

***Fondamentali principi
operativo-motori**

* Il fine, dev'essere lo sviluppo e consolidazione degli schemi motori di base (camminare, saltare, correre, rotolare, prendere, strisciare, sollevarsi) e gli schemi posturali (flettere, piegare, ruotare, addurre, abduire, lateralizzare). La componente ludica è fondamentale nel rafforzamento dell'azione mirata educativa, mai dimenticare la meta proposta, in funzione dell'età del soggetto.

* Il lavoro motorio

* È ormai dato di fatto, che la mobilità articolare, e in particolar modo l'elasticità del tronco, devono essere elemento fondamentale di attenzione da parte dei docenti , nel momento del coinvolgimento motorio, in quanto la sinergia tra queste strutture, enfatizza le opportunità esplorative e motorie, prevenendo al contempo alcune patologie (es.: scoliosi).

* Il lavoro motorio

Si deve:

- * Attraverso l'approccio motivazionale e dalla auspicata interazione tra corpo e psiche , andremo a stimolare il rapporto relazionale fra il sé, gli altri, lo spazio, il suono e gli oggetti, apprendendo ed imparando ad aggiustare i propri movimenti e affinando la cognitivà.
- * Proporre meta nel rispetto dei traguardi dello sviluppo
- * Stimolare le competenze
- * Stimolare la percezione di spazio, tempo e ritmo

*** Il lavoro motorio**

- * Primi Giochi Olimpici, 776 a.C.
- * Celebrazione ludico-sportivo-religiosa delle pratiche motorie.
- * I giovani dal settimo al diciottesimo anno di età erano assistiti da:
 - * Grammatista, che educava alle lettere e al calcolo
 - * Citarista, educava alla musica e poesia
 - * Pedotriba, maestro di ginnastica , il cui ruolo consisteva nella formazione di un individuo sano, con ottime qualità morali(L'attività fisica educava al rispetto altrui, degli spazi, dei ruoli e delle gerarchie)

* Riflessione storica